

COMMERCIO

ECONOMIA RETI

POSIZIONAMENTO

**OSSERVATORIO
COMMERCIO**

Il commercio in sede fissa in Emilia-Romagna

Situazione della rete all'anno 2021

Settembre 2022

Il presente lavoro è stato curato dall'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ART-ER.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Alessandra Perli, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Redazione rapporto ed elaborazione dati: **Valentina Giacomini, Dario Pezzella** - Programmazione strategica e studi di ART-ER

La redazione del report è stata ultimata nel settembre 2022. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

1 Premessa	7
2 Il quadro generale	8
2.1 Il numero totale degli esercizi	8
Tabella 1 Esercizi totali - Numerosità per provincia - Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021	8
Grafico 1 Numero esercizi alimentari e non alimentari in Emilia-Romagna	9
Tabella 2 Esercizi alimentari – Numerosità per provincia – Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021	10
Tabella 3 Esercizi non alimentari – Numerosità per provincia – Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021	11
2.2 Le superfici totali degli esercizi	12
Grafico 2 Superficie esercizi alimentari e non alimentari in Emilia-Romagna	12
Tabella 4 Esercizi alimentari - Superfici di vendita per provincia - Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021	13
Tabella 5 Esercizi non alimentari - Superfici di vendita per provincia - Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021	14
3 Gli andamenti per classi dimensionali degli esercizi	15
3.1 Numero totale degli esercizi per classe dimensionale	15
Tabella 6 Esercizi totali – Numerosità totale nella regione per classi dimensionali - Valori assoluti e variazioni 1998-2020-2021	15
3.2 Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale	16
Tabella 7.1 Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali - Valori assoluti e variazioni 1998-2020-2021	16
Tabella 7.2 Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali - Valori assoluti e variazioni 1998-2020-2021	16
4 Composizione della rete per province: andamenti per classi dimensionali dei punti vendita	17
4.1 Il settore alimentare	17
4.1.1 Gli esercizi di vicinato con SV minore di 150 mq	17
Tabella 8 Numerosità esercizi alimentari - Esercizi con $SV \leq 150$ mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	17
Tabella 9 Superficie di vendita esercizi alimentari - Esercizi con $SV \leq 150$ mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	18
Grafico 3 Superficie esercizi alimentari con $SV \leq 150$ mq	18
4.1.2 Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq	19

Tabella 10 Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	19
Tabella 11 Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	20
4.1.3 Gli esercizi alimentari con SV compresa tra 401 e 1.500 mq	20
Tabella 12 Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	21
Tabella 13 Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	22
4.1.4 Gli esercizi alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq	22
Tabella 14 Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	23
Tabella 15 Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	24
4.1.5 Le grandi strutture alimentari con SV superiore a 2.500 mq	24
Tabella 16 Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	25
Tabella 17 Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	26
4.1.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998-2021	26
Tabella 18 Numerosità esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021	27
Tabella 19 Distribuzione percentuale del numero di esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021	28
Tabella 20 Superficie di vendita esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021	29
Tabella 21 Quote percentuali delle superfici di vendita di esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021	30
4.2 Il settore non alimentare	31
4.2.1 Gli esercizi non alimentari di vicinato con SV minore di 150 mq	31
Tabella 22 Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con SV \leq 150 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	31
Grafico 4 Superficie esercizi non alimentari con SV \leq 150 mq	32
Tabella 23 Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV \leq 150 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	33
4.2.2 Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq	33
Tabella 24 Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	34
Tabella 25 Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	35
4.3.3 Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 401 e 1.500 mq	35

Tabella 26 Numerosità esercizi non alimentari – SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	36
Tabella 27 Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	37
4.2.4 Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq	37
Tabella 28 Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	38
Tabella 29 Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	39
4.2.5 Le grandi strutture non alimentari con SV superiore a 2.500 mq	39
Tabella 30 Numerosità esercizi non alimentari– SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-	40
Tabella 31 Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021	41
4.2.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998-2021	41
Tabella 32 Numerosità esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021	41
Tabella 33 Distribuzione percentuale del numero di esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021	42
Tabella 34 Superfici di vendita esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021	43
Tabella 35 Distribuzione percentuale delle superfici di vendita di esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021	44
5 Dotazioni di esercizi commerciali per 1.000 abitanti	45
5.1 La capillarità della rete	45
5.1.1 Esercizi alimentari	45
Tabella 36 Numero esercizi alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	45
5.1.2 Esercizi non alimentari	45
Tabella 37 Numero esercizi non alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	46
5.2 Gli aspetti quantitativi dell'offerta della rete	47
5.2.1 Esercizi alimentari	47
Tabella 38 Superficie di vendita esercizi alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	47
5.2.2 Esercizi non alimentari	47
Tabella 39 Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	48
6 Nota metodologica	49
Tabella 40 Categorie definite dal "Decreto Bersani"	49

1 | Premessa

La raccolta, elaborazione e analisi dei dati delle autorizzazioni e comunicazioni relative agli esercizi commerciali in sede fissa, costituisce dal momento della sua istituzione, un'attività tipica dell'Osservatorio, finalizzata a rappresentare lo stato e l'evoluzione della rete commerciale nella nostra regione.

Tale attività – basata in questo rapporto sui dati aggiornati al 31 dicembre 2021 - consente di effettuare, oltre alla consueta verifica degli andamenti dei valori degli indicatori più significativi delle caratteristiche della rete del commercio nell'anno trascorso, anche una serie di valutazioni sugli andamenti dei dati più rappresentativi nel medio e nel lungo periodo. Tenuto conto che a fine 2021 erano trascorsi ventitré anni dall'avvio dell'attività dell'Osservatorio e dalla disponibilità dei primi dati omogenei 31/12/1998, si possono valutare effetti di lungo termine sull'assetto della rete, in quanto questo periodo risulta certamente significativo per una verifica sul come si siano modificati alcuni assetti strutturali della rete nell'intero arco temporale di applicazione della riforma del commercio.

Il secondo riferimento temporale che abbiamo assunto in queste analisi è il 31/12/2008, momento in cui si compie il primo decennio di applicazione della riforma, ed anche anno a partire dal quale si cominciano a manifestare gli effetti della crisi economica da cui a distanza di un decennio il paese sta lentamente uscendo, e che ha prodotto - in concomitanza con altri fenomeni tra i quali la crescita dell'e-commerce - effetti significativi tanto sui consumi come sull'organizzazione della rete dell'offerta commerciale.

Questo Rapporto mette a confronto gli andamenti dei diversi periodi temporali (l'intero periodo di ventitré anni, il primo decennio 1998-2008 e i tredici anni tra fine 2008 e fine 2021, evidenziando i cambiamenti più significativi intervenuti, i segnali di controtendenza e le numerose specificità sub-regionali.

2 | Il quadro generale

2.1 | Il numero totale degli esercizi

Nel 2021 il numero totale "ufficiale" degli esercizi è in ripresa (+2.737 unità), dopo l'evidente calo del 2020 a seguito della pandemia che si è aggiunti al deciso calo del 2017, tornando a livelli superiori a quelli del 2008. Nei ventitré anni l'incremento è stato pari al 12,3% (a fronte di un incremento della popolazione regionale del 13%). L'andamento generale è peraltro di crescita nel decennio '98-'08 (+10,1%), rispetto alla stazionarietà evidenziatasi nei tredici anni successivi (+1,9%).

Gli andamenti nel 2020-2021 sono lievemente in crescita in tutte le province. Solo a Reggio Emilia si registra un incremento più importante del numero di esercizi, nell'ordine del 35,4% rispetto all'anno precedente.

Tabella 1 | Esercizi totali - Numerosità per provincia - Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi totali					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	15.069	14.903	13.976	13.278	7,8%	13,5%
Ferrara	5.958	5.931	6.459	6.308	-7,8%	-5,5%
Forlì-Cesena	5.762	5.682	7.040	5.950	-18,2%	-3,2%
Modena	11.030	10.846	10.786	9.658	2,3%	14,2%
Parma	8.330	8.248	7.623	6.847	9,3%	21,7%
Piacenza	4.302	4.290	4.868	4.542	-11,6%	-5,3%
Ravenna	7.401	7.310	7.034	6.264	5,2%	18,2%
Reggio Emilia	7.667	5.664	6.982	6.354	9,8%	20,7%
Rimini	8.157	8.065	7.504	6.423	8,7%	27,0%
Emilia-Romagna	73.676	70.939	72.272	65.624	1,9%	12,3%

Grafico 1 | Numero esercizi alimentari e non alimentari in Emilia-Romagna



Il saldo positivo degli esercizi nell'intero periodo considerato è dato dalla somma algebrica di andamenti differenti nell'alimentare e nel non alimentare (tabelle 2 e 3). Il numero di esercizi alimentari (tabella 2) sembra essersi ripreso dalla congiuntura di crisi economica ed evidenzia una fase espansiva del settore (+5,4% rispetto al 2020) e si conferma la crescita negli ultimi tredici anni: +15,7% dal 2008 al 2021, mentre nel decennio precedente la crescita era stata irrilevante (94 unità nell'intera regione). Il guadagno del numero di esercizi alimentari è stato di 2.796 esercizi in tredici anni, portando il dato ad un livello superiore a quello del 2016 (20.027 esercizi). Gli andamenti sono diversi nelle province: il numero di esercizi alimentari cresce tra il 1998 e il 2021 in misura molto rilevante in alcune province (Rimini +38,9%; Ravenna +32,6%, Reggio Emilia +28,7%, Parma +28,3%, Bologna +25,1%), e cala in modo significativo in altre (Ferrara -9,2%, Piacenza -7,7% e Forlì-Cesena -5,0%) e pertanto il valore medio regionale positivo (16,3% nei ventitré anni) è l'esito di andamenti molto diversi, per segno, caratteri e intensità. Nel corso degli ultimi tredici anni, tra il 2008 e il 2021 compresi, la crescita avviene per tutte le province con le eccezioni di Forlì-Cesena (-14,6%) e Piacenza (-1,8%).

Tabella 2 | Esercizi alimentari – Numerosità per provincia – Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi alimentari					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	4.251	4.117	3.144	3.397	35,2%	25,1%
Ferrara	1.918	1.884	1.866	2.112	2,8%	-9,2%
Forlì-Cesena	1.515	1.480	1.775	1.595	-14,6%	-5,0%
Modena	2.745	2.649	2.582	2.453	6,3%	11,9%
Parma	2.477	2.445	2.015	1.931	22,9%	28,3%
Piacenza	1.322	1.313	1.346	1.433	-1,8%	-7,7%
Ravenna	2.219	2.164	1.802	1.673	23,1%	32,6%
Reggio Emilia	2.096	1.484	1.604	1.628	30,7%	28,7%
Rimini	2.032	1.982	1.645	1.463	23,5%	38,9%
Emilia-Romagna	20.575	19.518	17.779	17.685	15,7%	16,3%

Nel periodo 2008-2021 gli esercizi non alimentari (tabella 3) sono diminuiti del -2,6% (-1.392 esercizi), con un deciso segnale di ripresa nell'ultimo anno (+1.680 esercizi). Nei ventitré anni il dato cresce del 10,8%, con un guadagno complessivo di quasi 5.200 esercizi, pressoché del tutto concentrato nel primo decennio. L'andamento nei ventitré anni del numero di esercizi non alimentari differisce molto tra le province: si osserva una spiccata crescita in alcune province, come Rimini (23,5%) e Parma (19,1%) e un calo in altri territori, come, ad esempio, Piacenza (-4,1%). Tra 2020 e 2021 si registra un aumento generalizzato nelle province, in media del 3,3%, con l'unico andamento in calo a Ferrara (-0,2%).

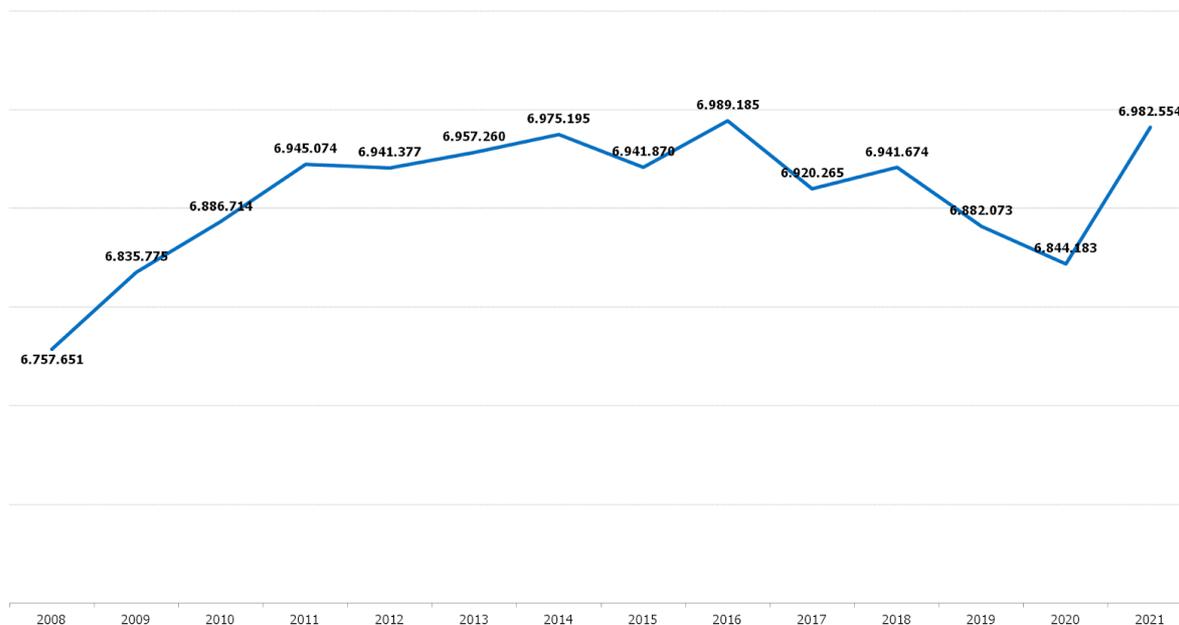
Tabella 3 | Esercizi non alimentari – Numerosità per provincia – Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi non alimentari					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	10.818	10.786	10.832	9.881	-0,1%	9,5%
Ferrara	4.040	4.047	4.593	4.196	-12,0%	-3,7%
Forlì-Cesena	4.247	4.202	5.265	4.355	-19,3%	-2,5%
Modena	8.285	8.197	8.204	7.205	1,0%	15,0%
Parma	5.853	5.803	5.608	4.916	4,4%	19,1%
Piacenza	2.980	2.977	3.522	3.109	-15,4%	-4,1%
Ravenna	5.182	5.146	5.232	4.591	-1,0%	12,9%
Reggio Emilia	5.571	4.180	5.378	4.726	3,6%	17,9%
Rimini	6.125	6.083	5.859	4.960	4,5%	23,5%
Emilia-Romagna	53.101	51.421	54.493	47.939	-2,6%	10,8%

2.2 | Le superfici totali degli esercizi

La superficie totale dei punti vendita a livello regionale, ha avuto negli anni recenti andamenti altalenanti: calo nel 2012, crescita nei due anni successivi (nel 2013 di circa 15.900 mq; nel 2014 di circa 17.900 mq); nuovo calo nel 2015 (circa 34.000 mq), e lieve crescita nel 2016 (0,7%); l'incremento nei ventitré anni è pari al 23,3%, con saldi positivi in tutti i sotto-periodi analizzati, tranne che gli anni 2002, il 2012 e 2015. Il 2021 evidenzia un aumento molto rilevante, che sfiora il massimo raggiunto dall'indicatore nel 2016.

Grafico 2 | Superficie esercizi alimentari e non alimentari in Emilia-Romagna



Come si evince dalla tabella 4 e 5, nell'intero periodo la crescita riguarda in modo più marcato l'alimentare (40,1% nei ventitré anni) rispetto al non alimentare (17,2%). È evidente un certo rallentamento della crescita delle superfici commerciali alimentari, che era stata del 18,4% nel decennio '98-'08 (circa 276.400 mq), ed evidenzia un primo lieve rallentamento nei tredici anni successivi con una crescita del 18,3% (circa 325.000 mq). Il totale regionale della superficie dei punti vendita alimentari a fine 2021 è pari a 2.103.472 mq. A livello provinciale, tra il 2020 ed il 2021, si registra una crescita generalizzata della superficie occupata, con il dato più rilevante a Reggio Emilia (+10,3%). Nei ventitré anni una crescita anomala della superficie di vendita alimentare rispetto all'andamento della media regionale si è verificata a Piacenza (73,0%) e Bologna (52,5%). Crescite piuttosto rilevanti sono state anche quelle di Parma (51,5%) e Rimini (47,5%). Nettamente al di sotto della crescita media regionale del 40,1% nei ventitré anni sono stati invece gli andamenti di Ferrara (19,3%) e Ravenna (22,4%).

Tabella 4 | Esercizi alimentari - Superfici di vendita per provincia - Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi totali - mq				variazione	variazione
	2021	2020	2008	1998	% 2008/2021	% 1998/2021
Bologna	467.045	445.214	340.629	306.345	37,1%	52,5%
Ferrara	217.194	213.302	206.071	182.105	5,4%	19,3%
Forlì-Cesena	176.625	172.286	164.378	132.100	7,5%	33,7%
Modena	310.540	298.344	285.313	236.339	8,8%	31,4%
Parma	215.676	214.558	170.622	142.338	26,4%	51,5%
Piacenza	157.967	154.771	144.462	91.315	9,3%	73,0%
Ravenna	167.329	166.283	156.442	136.680	7,0%	22,4%
Reggio Emilia	235.625	213.708	181.417	169.162	29,9%	39,3%
Rimini	155.471	151.818	128.875	105.418	20,6%	47,5%
Emilia-Romagna	2.103.472	2.030.284	1.778.209	1.501.802	18,3%	40,1%

Le superfici degli esercizi non alimentari (tabella 5), che come si vede crescono nei ventitré anni del 17,2% a livello regionale, hanno avuto negli anni recenti incrementi annuali molto ridotti, a seguito di quattro anni consecutivi di cali. La superficie dei punti vendita non alimentari a fine 2021 è di quasi 4,9 milioni di mq, che rappresenta l'1,4% in più rispetto al 2020 e il -2,0% in meno del dato 2008. Ben diverso era stato l'andamento nel decennio 1998-2008, con una crescita complessiva del 19,6%, pari a circa 817.000 mq di incremento della superficie di vendita.

Tra 2020 e 2021 all'interno delle singole province la superficie dedicata agli esercizi non alimentari rimane più o meno invariata, sebbene la provincia di Reggio Emilia registri un netto aumento pari al 12,9%. Nei ventitré anni alcune province registrano crescite molto più intense della superficie non alimentare rispetto alla media regionale: si tratta di Parma (46,8%) e Rimini (33,9%), mentre i valori più bassi di crescita sono stati quelli di Forlì-Cesena (5,5%), Modena (11,4%) e Reggio Emilia (12,0%).

Tabella 5 | Esercizi non alimentari - Superfici di vendita per provincia - Valori assoluti e variazioni 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi totali - mq				variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
	2021	2020	2008	1998		
Bologna	1.029.766	1.026.311	1.060.649	901.765	-2,9%	14,2%
Ferrara	376.447	379.282	421.668	325.669	-10,7%	15,6%
Forlì-Cesena	440.578	442.206	467.674	417.485	-5,8%	5,5%
Modena	775.226	777.298	787.990	695.582	-1,6%	11,4%
Parma	552.037	543.255	500.259	376.040	10,4%	46,8%
Piacenza	326.108	325.874	350.999	285.539	-7,1%	14,2%
Ravenna	422.789	425.031	441.539	372.337	-4,2%	13,6%
Reggio Emilia	506.690	448.810	524.361	452.343	-3,4%	12,0%
Rimini	449.441	445.832	424.303	335.734	5,9%	33,9%
Emilia-Romagna	4.879.082	4.813.899	4.979.442	4.162.494	-2,0%	17,2%

3 | Gli andamenti per classi dimensionali degli esercizi

3.1 | Numero totale degli esercizi per classe dimensionale

Come si è visto in tabella 1, nel 2021 si è registrato un netto aumento della numerosità degli esercizi rispetto all'anno precedente (2.737 esercizi, pari al +3,9%). Esaminando le classi dimensionali (tabella 6), nel 2021 si rileva un consistente aumento degli esercizi di vicinato (2.730 esercizi), e un lievissimo aumento delle altre tipologie di strutture, compreso tra le 2 e le 3 unità.

Tabella 6 | Esercizi totali – Numerosità totale nella regione per classi dimensionali - Valori assoluti e variazioni 1998-2020-2021

Classe dimensionale	Numero esercizi totali				
	2021	2020	1998	variazione % 2020/2021	variazione % 1998/2021
Vicinato	69.728	66.998	61.906	4,1%	12,6%
Medio-piccoli	3.498	3.495	3.410	0,1%	2,6%
Medio-grandi	304	302	190	0,7%	60,0%
Grandi	146	144	118	1,4%	23,7%
Emilia-Romagna	73.676	70.939	65.624	3,9%	12,3%

L'andamento nei ventitré anni è largamente positivo (+ 12,3%), con punte di crescita per le strutture medio-grandi (da 190 a 304, pari al +60%) e grandi (da 118 a 146, pari al +23,7%). Si rileva una lieve crescita anche per i medio-piccoli (88 esercizi in più, pari al +2,6%).

3.2 | Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale

Per quanto riguarda l'andamento delle superfici di vendita degli esercizi, suddivisi nelle quattro categorie sopra menzionate, si può immediatamente rilevare il forte peso della superficie di vendita degli esercizi di vicinato (tabella 7.2), pari a oltre il 50% della superficie totale. In termini di valori assoluti (tabella 7.1), il 2021 registra un aumento del valore assoluto della superficie di vendita, con andamenti positivi per tutte le classi dimensionali.

Tabella 7.1 | Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali - Valori assoluti e variazioni 1998-2020-2021

Classe dimensionale	Superficie di vendita esercizi totali - mq				
	2021	2020	1998	variazione % 2020/2021	variazione % 1998/2021
Vicinato	3.628.613	3.518.336	3.213.509	3,1%	12,9%
Medio-piccoli	2.102.131	2.089.785	1.672.044	0,6%	25,7%
Medio-grandi	550.027	544.539	292.390	1,0%	88,1%
Grandi	701.783	691.523	486.353	1,5%	44,3%
Emilia-Romagna	6.982.554	6.844.183	5.664.296	2,0%	23,3%

Nel medio e nel lungo periodo le variazioni del peso relativo delle diverse classi dimensionali (tabella 7.2), pur significative, non risultano rilevanti: si sottolinea in particolare il dato degli esercizi di vicinato, che in termini di superficie di vendita costituiscono una quota di offerta ridotta del -8,4% rispetto al valore del 1998, mantenendo una quota di poco superiore al 50% del totale ed avendo subito una riduzione del peso percentuale negli ultimi dieci anni sempre più evidente.

Tabella 7.2 | Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali - Valori assoluti e variazioni 1998-2020-2021

Classe dimensionale	Quote percentuali superficie di vendita esercizi totali				
	2021	2020	1998	variazione % 2020/2021	variazione % 1998/2021
Vicinato	52,0%	51,4%	56,7%	1,1%	-8,4%
Medio-piccoli	30,1%	30,5%	29,5%	-1,4%	2,0%
Medio-grandi	7,9%	8,0%	5,2%	-1,0%	52,7%
Grandi	10,1%	10,1%	8,6%	-0,5%	17,0%
Emilia-Romagna	100,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%

4 | Composizione della rete per province: andamenti per classi dimensionali dei punti vendita

4.1 | Il settore alimentare

4.1.1 | Gli esercizi di vicinato con SV minore di 150 mq

I 18.871 esercizi alimentari più piccoli (con superficie di vendita minore di 150 mq) costituiscono tuttora nella regione il 91,7% del totale di tutti i 20.575 esercizi alimentari (analogo percentuale del 1998). Nel complesso, dal 1998 ad oggi, il numero di esercizi è aumentato circa del 16,4%. Inoltre è da evidenziare il forte aumento di numerosità tra il 2020 ed il 2021, anno in cui il dato raggiunge il valore massimo, senza riscontrare alcun calo a seguito della pandemia. Le province di Ferrara (-10,8%), Piacenza, (-10,3%) e Forlì-Cesena (-7,8%) registrano saldi negativi nel lungo periodo (Forlì-Cesena e Piacenza anche negli ultimi tredici anni), mentre le altre province evidenziano crescita della numerosità tra il 13,0% (Modena) e il 38,8% (Rimini). Tra il 2020 ed il 2021 la numerosità è in aumento (1.041 esercizi), dopo il calo del 2019-2020 (-58 esercizi). Nell'ultimo anno l'incremento percentuale più forte si registra a Reggio Emilia con un +47,8%, corrispondente a 615 piccoli esercizi alimentari in più, contro una media regionale del 5,8%.

Tabella 8 | Numerosità esercizi alimentari - Esercizi con SV ≤ 150 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi alimentari con SV ≤ 150 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	3.891	3.770	2.878	3.140	35,2%	23,9%
Ferrara	1.742	1.706	1.699	1.953	2,5%	-10,8%
Forlì-Cesena	1.353	1.321	1.624	1.468	-16,7%	-7,8%
Modena	2.493	2.404	2.335	2.206	6,8%	13,0%
Parma	2.304	2.273	1.850	1.785	24,5%	29,1%
Piacenza	1.196	1.188	1.218	1.334	-1,8%	-10,3%
Ravenna	2.078	2.021	1.651	1.527	25,9%	36,1%
Reggio Emilia	1.901	1.286	1.402	1.422	35,6%	33,7%
Rimini	1.913	1.861	1.550	1.378	23,4%	38,8%
Emilia-Romagna	18.871	17.830	16.177	16.213	16,7%	16,4%

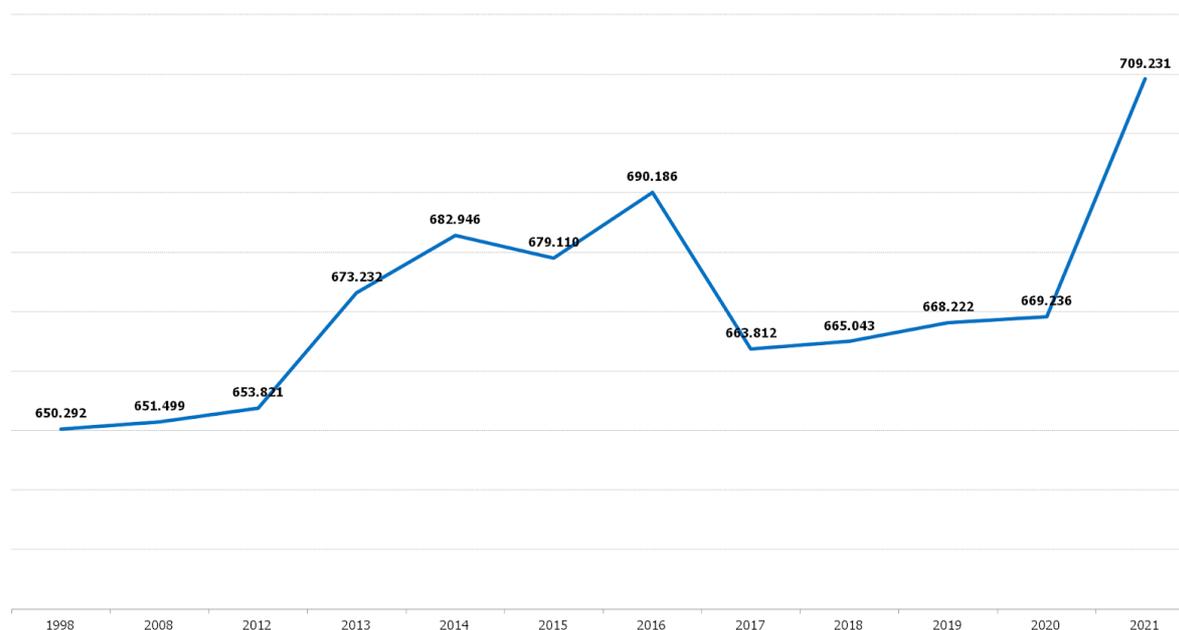
La superficie di vendita dei piccoli esercizi alimentari costituiva nel 1998 il 43,3% dell'offerta alimentare, mentre a fine 2021 questo valore si è ridotto al 33,7%. Gli esercizi alimentari hanno registrato un lievissimo incremento in termini di superficie nei primi dieci anni del periodo in analisi (0,2%, pari a circa 1.200 mq), mentre gli ultimi tredici anni hanno registrato un incremento delle superfici di vendita pari all'8,9% (57.732 mq). Tra il 2020 e il

2021, si registra un incremento del 6,0% della superficie occupata. Nell'ultimo anno il tasso di crescita più rilevante lo registra Reggio Emilia, dove la superficie aumenta del 40,7%. Nello stesso intervallo, a Piacenza si registra una riduzione del -0,1% (-24 mq), unica perdita in regione.

Tabella 9 | Superficie di vendita esercizi alimentari - Esercizi con SV ≤ 150 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con SV ≤ 150 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	145.340	140.588	109.484	104.301	32,7%	39,3%
Ferrara	65.990	64.840	66.223	89.365	-0,4%	-26,2%
Forlì-Cesena	55.506	53.803	62.224	60.079	-10,8%	-7,6%
Modena	93.605	88.579	102.070	91.160	-8,3%	2,7%
Parma	87.966	86.952	74.940	72.527	17,4%	21,3%
Piacenza	47.961	47.985	50.599	45.666	-5,2%	5,0%
Ravenna	62.838	61.430	61.997	58.055	1,4%	8,2%
Reggio Emilia	73.559	52.293	59.687	63.522	23,2%	15,8%
Rimini	76.466	72.766	64.275	65.587	19,0%	16,6%
Emilia-Romagna	709.231	669.236	651.499	650.292	8,9%	9,1%

Grafico 3 | Superficie esercizi alimentari con SV ≤ 150 mq



4.1.2 | Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq

Le 735 strutture alimentari fino a 400 mq (tabella 10) costituiscono ormai solo il 3,6% del totale dei negozi alimentari nella regione; rispetto al 1998, la loro quota sul totale si è ridotta (dal 5,0%); la riduzione del numero assoluto nei ventitré anni è di -151 unità, pari al -17,0% (886 esercizi nel 1998). Negli ultimi tredici anni la perdita è stata di -80 unità (-9,8%). Nel lungo periodo le uniche province che registrano notevoli incrementi sono Rimini (13,2%) e Forlì-Cesena (11,0%). Bologna rimane sostanzialmente invariata. La perdita più consistente si registra a Reggio Emilia con il -42,0%. Nei tredici anni più recenti del rilevamento, la Città Metropolitana di Bologna fa registrare un incremento del 24,3% tornando a registrare livelli pari a quelli del 1998, mentre Rimini registra un incremento del 9,1% e Forlì-Cesena rimane sostanzialmente uguale. Tutte le altre province, invece, hanno dati negativi, con perdite maggiori nelle province di Reggio Emilia (-27,3%), Ferrara (-25,9%), Piacenza (-21,3%) e Modena (-14,0%).

Tabella 10 | Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	138	136	111	136	24,3%	1,5%
Ferrara	83	86	112	98	-25,9%	-15,3%
Forlì-Cesena	81	80	80	73	1,3%	11,0%
Modena	104	105	121	146	-14,0%	-28,8%
Parma	84	83	93	97	-9,7%	-13,4%
Piacenza	48	48	61	60	-21,3%	-20,0%
Ravenna	57	59	72	85	-20,8%	-32,9%
Reggio Emilia	80	82	110	138	-27,3%	-42,0%
Rimini	60	62	55	53	9,1%	13,2%
Emilia-Romagna	735	741	815	886	-9,8%	-17,0%

La superficie di questi esercizi rappresenta l'8,7% del totale delle superfici di vendita alimentari della regione e ha notevolmente ridotto la sua incidenza rispetto al 15,8% del 1998. Il calo è stato rilevante anche in valore assoluto, con una perdita di oltre 54.000 mq, di cui circa 27.500 fino al 2008 (- 11,6%). Negli ultimi tredici anni la superficie si è ridotta del -12,8%, determinando nel complesso una perdita del -22,9% dal 1998 ad oggi. Nel periodo 2008-2021 gli andamenti sono tutti negativi, con l'eccezione della provincia di Rimini (5,9%) e della Città Metropolitana di Bologna (9,6%). Tra il 2020 e il 2021 si registra un calo regionale del -1,0%, mentre nelle singole province l'andamento risulta stabile o in calo. La

perdita più rilevante si osserva a Ferrara con una riduzione del -3,8% della superficie occupata.

Tabella 11 | Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	33.119	32.748	30.216	37.830	9,6%	-12,5%
Ferrara	20.988	21.822	28.514	25.788	-26,4%	-18,6%
Forlì-Cesena	20.794	20.576	21.375	19.864	-2,7%	4,7%
Modena	26.836	27.345	31.341	38.688	-14,4%	-30,6%
Parma	20.017	19.821	21.966	24.281	-8,9%	-17,6%
Piacenza	11.464	11.596	16.399	16.737	-30,1%	-31,5%
Ravenna	13.808	14.215	17.310	21.830	-20,2%	-36,7%
Reggio Emilia	21.097	21.279	28.802	38.321	-26,8%	-44,9%
Rimini	15.312	15.837	14.463	14.579	5,9%	5,0%
Emilia-Romagna	183.435	185.239	210.386	237.918	-12,8%	-22,9%

4.1.3 | Gli esercizi alimentari con SV compresa tra 401 e 1.500 mq

Pur rappresentando una quota molto ridotta del numero totale degli esercizi alimentari (4,1% a fine 2021), le medie strutture alimentari tra 401 e 1.500 mq di superficie di vendita hanno incrementato il loro numero e la loro incidenza in modo significativo nel periodo esaminato: erano infatti soltanto il 3,0% del totale degli esercizi a fine 1998. Come si vede dalla tabella 12, nel lungo periodo il numero totale è cresciuto di 316 unità (pari al 60,7%), con punte a Bologna (+90 esercizi) e a Modena (+42 esercizi). Negli ultimi tredici anni la crescita del numero di esercizi si attesta al +21,7%. Tra il 2020 ed il 2021 si osserva una sostanziale stabilità nell'intera regione, con un incremento di soli 17 esercizi di cui 9 concentrati nella sola Città Metropolitana di Bologna.

Tabella 12 | Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi alimentari con SV compresa tra 401 e 1500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	190	181	132	100	43,9%	90,0%
Ferrara	77	76	70	51	10,0%	51,0%
Forlì-Cesena	75	73	66	52	13,6%	44,2%
Modena	131	124	112	89	17,0%	47,2%
Parma	76	76	63	45	20,6%	68,9%
Piacenza	69	69	60	38	15,0%	81,6%
Ravenna	77	77	71	58	8,5%	32,8%
Reggio Emilia	89	91	78	58	14,1%	53,4%
Rimini	53	53	36	30	47,2%	76,7%
Emilia-Romagna	837	820	688	521	21,7%	60,7%

In termini di superficie di vendita questa classe di esercizi rappresenta oltre un terzo dell'offerta (34,7%), mentre a fine 1998 costituiva soltanto il 24,4%, e a fine 2008 il 30,6%. Come si vede in tabella 13, la crescita in valore assoluto è stata nei ventitré anni di oltre 364.000 mq di superficie di vendita (pari al 99,5%), crescita molto più intensa rispetto a quella della numerosità (60,7%). La dimensione media è infatti passata dai circa 702 mq del 1998 ai circa 872 mq nel 2021. Nell'ultimo anno, con un saldo di soli 17 esercizi in più, si è registrata una crescita delle superfici di quasi 15.500 mq (2,2%).

Tabella 13 | Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	163.463	156.094	110.356	72.189	48,1%	126,4%
Ferrara	67.906	67.150	57.784	36.181	17,5%	87,7%
Forlì-Cesena	67.058	64.640	54.512	36.257	23,0%	85,0%
Modena	116.833	111.197	86.690	57.405	34,8%	103,5%
Parma	67.852	67.944	49.045	31.574	38,3%	114,9%
Piacenza	64.447	64.595	49.145	27.256	31,1%	136,5%
Ravenna	65.248	65.203	51.065	42.117	27,8%	54,9%
Reggio Emilia	77.064	78.069	58.974	41.521	30,7%	85,6%
Rimini	40.272	39.794	26.696	21.426	50,9%	88,0%
Emilia-Romagna	730.143	714.686	544.267	365.926	34,2%	99,5%

4.1.4 | Gli esercizi alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq

Gli esercizi alimentari medio-grandi (classificati come grandi nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti) sono più che raddoppiati nei ventitré anni, passando da 32 a 77 esercizi. Negli ultimi tredici anni le province più dinamiche sono state Rimini (+100,0%), Reggio Emilia (+83,3%) e Bologna (+58,3%), mentre riduzioni si sono osservate a Ferrara (-11,1%) e Ravenna (-20,0%).

Tabella 14 | Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi alimentari con SV compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	19	18	12	8	58,3%	137,5%
Ferrara	8	8	9	7	-11,1%	14,3%
Forlì-Cesena	2	2	2	0	0,0%	-
Modena	6	5	4	4	50,0%	50,0%
Parma	8	8	6	1	33,3%	700,0%
Piacenza	4	4	3	1	33,3%	300,0%
Ravenna	4	4	5	1	-20,0%	300,0%
Reggio Emilia	22	21	12	8	83,3%	175,0%
Rimini	4	4	2	2	100,0%	100,0%
Emilia-Romagna	77	74	55	32	40,0%	140,6%

In termini di superficie di vendita (tabella 15) gli esercizi alimentari medio-grandi incrementano fino ad oltre il doppio la loro consistenza nel periodo 1998-2021 (+161,0%), con un aumento di oltre 100.000 mq; la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete alimentare nella regione passa dal 4,3% del 1998 all'8,0% del 2021. La dimensione media, che era di 2.019 mq di Sv nel 1998, è salita a 2.190 mq nel 2021. Tra il 2020 ed il 2021 la superficie di vendita totale è aumentata di circa 6.500 mq (+4,0%), con un incremento significativo a Modena (+17,7%).

Tabella 15 | Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con SV compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	42.226	39.727	25.478	16.247	65,7%	159,9%
Ferrara	17.266	17.266	18.818	13.771	-8,2%	25,4%
Forlì-Cesena	4.997	4.997	4.997	0	0,0%	-
Modena	13.608	11.565	9.535	8.957	42,7%	51,9%
Parma	18.185	18.185	13.015	2.500	39,7%	627,4%
Piacenza	9.055	9.055	6.656	1.656	36,0%	446,8%
Ravenna	9.181	9.181	10.130	2.200	-9,4%	317,3%
Reggio Emilia	45.274	43.274	23.634	15.448	91,6%	193,1%
Rimini	8.826	8.826	3.826	3.826	130,7%	130,7%
Emilia-Romagna	168.618	162.076	116.089	64.605	45,2%	161,0%

4.1.5 | Le grandi strutture alimentari con SV superiore a 2.500 mq

Nel caso delle grandi strutture alimentari (tabella 16) si registra una crescita della numerosità da 33 a 55 strutture nei ventitré anni. La Città Metropolitana di Bologna, dove nel 2008 si concentrava il 25,0% delle grandi strutture alimentari, è esattamente al livello del 1998, e ne ospita oggi il 24,5% del totale regionale (13 su 55). Nei ventitré anni le crescite più rilevanti del numero di esercizi sono avvenute a Ferrara (5 strutture), Piacenza (5), Modena (3). Tra 2020 e 2021 si è registrata solamente la variazione positiva di Bologna (+1) e Piacenza (+1) accrescendo di due unità il numero complessivo di esercizi alimentari con Sv superiore a 2.500 mq.

Tabella 16 | Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi alimentari con SV superiore a 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	13	12	11	13	18,2%	0,0%
Ferrara	8	8	6	3	33,3%	166,7%
Forlì-Cesena	4	4	3	2	33,3%	100,0%
Modena	11	11	10	8	10,0%	37,5%
Parma	5	5	3	3	66,7%	66,7%
Piacenza	5	4	4	0	25,0%	-
Ravenna	3	3	3	2	0,0%	50,0%
Reggio Emilia	4	4	2	2	100,0%	100,0%
Rimini	2	2	2	0	0,0%	-
Emilia-Romagna	55	53	44	33	25,0%	66,7%

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture alimentari è passata in regione dal 12,2% del 1998 al 14,8%: pur trattandosi di un dato significativo, la crescita ha avuto una dinamica molto meno marcata di quella delle medie strutture. La superficie media delle strutture aumenta da 4.641 mq del 1998 a 5.674 mq del 2021, in aumento rispetto al 2020; la crescita dell'offerta avviene in modo molto più marcato nei primi dieci anni (+39,8%) rispetto ai tredici anni successivi (+21,9%). Le crescite più significative nei ventitré anni sono a Ferrara (+28.044 mq, pari al 165,0%), Parma (+10.200 mq, pari al 89,0%), Reggio Emilia (+8.311 mq pari a +80,5%). Tra il 2020 e il 2021 in tutte le province non si registrano grandi cambiamenti in termini di superficie di vendita salvo a Piacenza (+16,2%) e a Bologna (+9,0%).

Tabella 17 | Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con SV superiore a 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	82.897	76.057	65.095	75.778	27,3%	9,4%
Ferrara	45.044	42.224	34.732	17.000	29,7%	165,0%
Forlì-Cesena	28.270	28.270	21.270	15.900	32,9%	77,8%
Modena	59.658	59.658	55.677	40.229	7,2%	48,3%
Parma	21.656	21.656	11.656	11.456	85,8%	89,0%
Piacenza	25.040	21.540	21.663	0	15,6%	-
Ravenna	16.254	16.254	15.940	12.478	2,0%	30,3%
Reggio Emilia	18.631	18.793	10.320	10.320	80,5%	80,5%
Rimini	14.595	14.595	19.615	0	-25,6%	-
Emilia-Romagna	312.045	299.047	255.968	183.161	21,9%	70,4%

4.1.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998-2021

La tabella 18 riassume le variazioni registrate nel complesso della rete alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. La crescita del numero complessivo (quasi 2.900 esercizi, pari al 16,3%) è avvenuta in misura rilevante nella classe degli esercizi più piccoli (2.658 esercizi in più). Sono raddoppiate le strutture medio-grandi (ma su numeri contenuti), mentre si registra un calo nelle strutture tra 151 e 400 mq.

Tabella 18 | Numerosità esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Numero esercizi alimentari										totale	
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500			
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998
Bologna	3.891	3.140	138	136	190	100	19	8	13	13	4.251	3.397
Ferrara	1.742	1.953	83	98	77	51	8	7	8	3	1.918	2.112
Forlì-Cesena	1.353	1.468	81	73	75	52	2	0	4	2	1.515	1.595
Modena	2.493	2.206	104	146	131	89	6	4	11	8	2.745	2.453
Parma	2.304	1.785	84	97	76	45	8	1	5	3	2.477	1.931
Piacenza	1.196	1.334	48	60	69	38	4	1	5	0	1.322	1.433
Ravenna	2.078	1.527	57	85	77	58	4	1	3	2	2.219	1.673
Reggio Emilia	1.901	1.422	80	138	89	58	22	8	4	2	2.096	1.628
Rimini	1.913	1.378	60	53	53	30	4	2	2	0	2.032	1.463
Emilia-Romagna	18.871	16.213	735	886	837	521	77	32	55	33	20.575	17.685

La distribuzione percentuale degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tabella 19) varia nel complesso in misura molto limitata: la quota di piccoli esercizi alimentari è pressoché immutata a distanza di ventitré anni, e si mantiene vicino al 91,7% del totale, mentre cresce il peso delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq (dal 2,9% al 4,1%), e quello delle strutture maggiori, che rimane comunque marginale.

Tabella 19 | Distribuzione percentuale del numero di esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Quote percentuali del numero di esercizi alimentari per classi dimensionali 1998-2020											
Province	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		totale
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	
Bologna	91,5%	92,4%	3,2%	4,0%	4,5%	2,9%	0,4%	0,2%	0,3%	0,4%	100,0%
Ferrara	90,8%	92,5%	4,3%	4,6%	4,0%	2,4%	0,4%	0,3%	0,4%	0,1%	100,0%
Forlì-Cesena	89,3%	92,0%	5,3%	4,6%	5,0%	3,3%	0,1%	0,0%	0,3%	0,1%	100,0%
Modena	90,8%	89,9%	3,8%	6,0%	4,8%	3,6%	0,2%	0,2%	0,4%	0,3%	100,0%
Parma	93,0%	92,4%	3,4%	5,0%	3,1%	2,3%	0,3%	0,1%	0,2%	0,2%	100,0%
Piacenza	90,5%	93,1%	3,6%	4,2%	5,2%	2,7%	0,3%	0,1%	0,4%	0,0%	100,0%
Ravenna	93,6%	91,3%	2,6%	5,1%	3,5%	3,5%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	100,0%
Reggio Emilia	90,7%	87,4%	3,8%	8,5%	4,2%	3,6%	1,0%	0,5%	0,2%	0,1%	100,0%
Rimini	94,1%	94,2%	3,0%	3,6%	2,6%	2,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	100,0%
Emilia-Romagna	91,7%	91,7%	3,6%	5,0%	4,1%	3,0%	0,4%	0,2%	0,3%	0,2%	100,0%

In termini di superfici di vendita degli esercizi alimentari (tabella 20), il bilancio complessivo, già presentato nella tabella 4, evidenzia una dinamica ben più significativa, con una crescita nei ventitré anni di circa 602.000 mq, pari al 40,1%. L'analisi della distribuzione di tale crescita nelle diverse classi evidenzia un forte incremento nella classe 1.501-2.500 (+161,0%) e nella classe 401-1.500 mq (+99,6%), e rilevanti crescite anche nella classe superiore (+70,4%). L'incremento appare diffuso su tutte le province. La perdita di oltre 54.000 mq della classe 151-400 mq è del tutto compensata dalla crescita della superficie totale degli esercizi più piccoli (+59.000 mq circa).

Tabella 20 | Superficie di vendita esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari 1998-2020											
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		totale	
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998
Bologna	145.340	104.301	33.119	37.830	163.463	72.189	42.226	16.247	82.897	75.778	467.045	306.345
Ferrara	65.990	89.365	20.988	25.788	67.906	36.181	17.266	13.771	45.044	17.000	217.194	182.105
Forlì-Cesena	55.506	60.079	20.794	19.864	67.058	36.257	4.997	0	28.270	15.900	176.625	132.100
Modena	93.605	91.160	26.836	38.688	116.833	57.305	13.608	8.957	59.658	40.229	310.540	236.339
Parma	87.966	72.527	20.017	24.281	67.852	31.574	18.185	2.500	21.656	11.456	215.676	142.338
Piacenza	47.961	45.666	11.464	16.737	64.447	27.256	9.055	1.656	25.040	0	157.967	91.315
Ravenna	62.838	58.055	13.808	21.830	65.248	42.117	9.181	2.200	16.254	12.478	167.329	136.680
Reggio Emilia	73.559	63.552	21.097	38.321	77.064	41.521	45.274	15.448	18.631	10.320	235.625	169.162
Rimini	76.466	65.587	15.312	14.579	40.272	21.426	8.826	3.826	14.595	0	155.471	105.418
Emilia-Romagna	709.231	650.292	183.435	237.918	730.143	365.826	168.618	64.605	312.045	183.161	2.103.472	1.501.802

Il peso relativo delle diverse classi in termini di superficie di vendita cambia nei ventitré anni in modo molto significativo (tabella 21): gli esercizi più piccoli, nonostante la loro tenuta numerica, rappresentano oggi soltanto il 33,7% dell'offerta alimentare, a fronte del 43,3% del 1998, e sono ormai quasi superati, anche se di poco, dagli esercizi di media dimensione (401-1500 mq) che passano da meno di un quarto (24,4%) ad oltre un terzo dell'offerta nella regione in termini di superficie (34,7%). Il peso relativo delle grandi strutture oltre i 2.500 mq cresce invece in misura modesta, passando in ventitré anni dal 12,2% al 14,8% del totale. In generale, le due classi di esercizi prevalenti sono quelle minori di 150 mq e tra 401 e 1.500 mq.

Tabella 21 | Quote percentuali delle superfici di vendita di esercizi alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Quote percentuali superfici di vendita esercizi alimentari per classi dimensionali										totale
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	
Bologna	31,1%	34,1%	7,1%	12,4%	35,0%	23,6%	9,0%	5,3%	17,7%	24,7%	100,0%
Ferrara	30,4%	49,1%	9,7%	14,2%	31,3%	19,9%	7,9%	7,6%	20,7%	9,3%	100,0%
Forlì-Cesena	31,4%	45,5%	11,8%	15,0%	38,0%	27,5%	2,8%	0,0%	16,0%	12,0%	100,0%
Modena	30,1%	38,6%	8,6%	16,4%	37,6%	24,3%	4,4%	3,8%	19,2%	17,0%	100,0%
Parma	40,8%	51,0%	9,3%	17,1%	31,5%	22,2%	8,4%	1,8%	10,0%	8,1%	100,0%
Piacenza	30,4%	50,0%	7,3%	18,3%	40,8%	29,9%	5,7%	1,8%	15,9%	0,0%	100,0%
Ravenna	37,6%	42,5%	8,3%	16,0%	39,0%	30,8%	5,5%	1,6%	9,7%	9,1%	100,0%
Reggio Emilia	31,2%	37,6%	9,0%	22,7%	32,7%	24,6%	19,2%	9,1%	7,9%	6,1%	100,0%
Rimini	49,2%	62,2%	9,8%	13,8%	25,9%	20,3%	5,7%	3,6%	9,4%	0,0%	100,0%
Emilia-Romagna	33,7%	43,3%	8,7%	15,8%	34,7%	24,4%	8,0%	4,3%	14,8%	12,2%	100,0%

4.2 | Il settore non alimentare

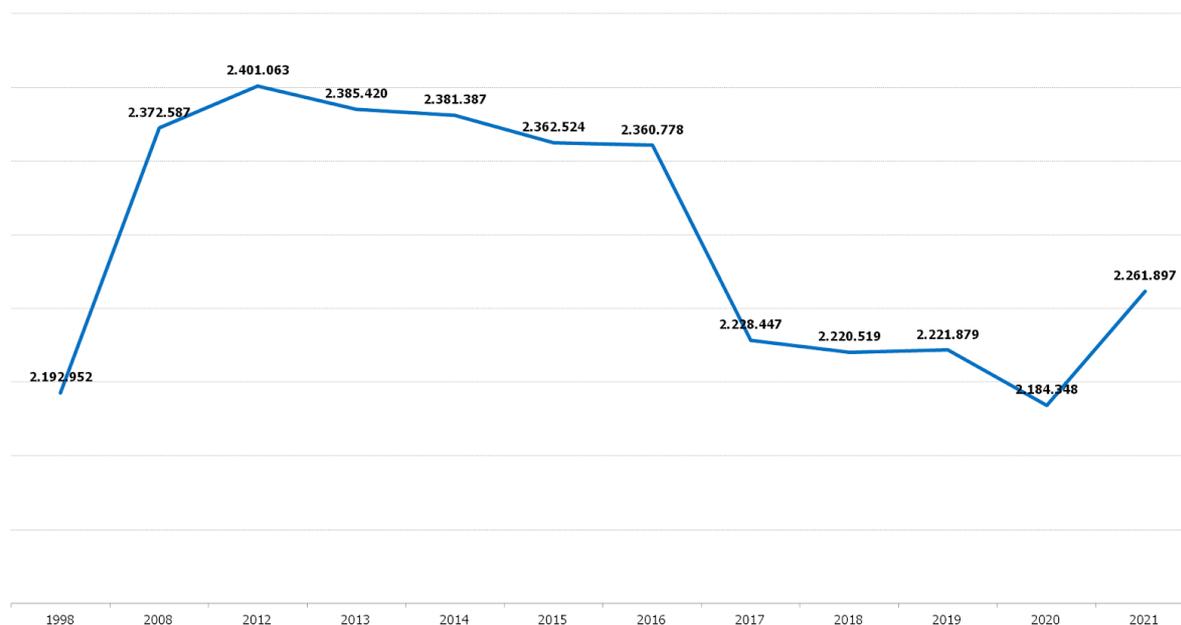
4.2.1 | Gli esercizi non alimentari di vicinato con SV minore di 150 mq

I 47.610 esercizi non alimentari più piccoli costituiscono numericamente l'89,7% del totale dei 53.101 esercizi non alimentari nella regione (vedi anche tabelle 3 e 33), avendo perso nei ventitré anni di rilevazione circa 2 punti di incidenza percentuale (erano il 91,3% nel 1998). Se si esaminano i dati della tabella 22 che segue, il dato più significativo è costituito, come nel settore alimentare ma con andamenti molto diversi, dal confronto tra il primo periodo (fino al 2008) in cui si era registrata una crescita di quasi 5.000 esercizi (11,2%), e il periodo più recente, caratterizzato da un calo più ridotto (-1.068 esercizi in tredici anni, pari circa al -2,2%). Le crescite più rilevanti nei ventitré anni sono avvenute nelle province di Rimini (+21,1%) e Reggio Emilia (+16,3%), mentre gli andamenti più ridotti si riscontrano a Ferrara (-9,8%) e Piacenza (-7,1%). Nel 2021 il numero totale dei piccoli esercizi non alimentari aumenta di quasi 2.000 esercizi (+3,8%) rispetto al 2020. Rispetto al comparto alimentare, che ha visto una crescita costante negli ultimi anni, questa categoria del comparto non alimentare ha riscontrato un netto calo tra il 2019 ed il 2020, probabilmente a causa della pandemia, per poi riprendersi nell'ultimo anno.

Tabella 22 | Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con SV ≤ 150 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi non alimentari con SV ≤ 150 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	9.684	9.653	9.573	8.824	1,2%	9,7%
Ferrara	3.619	3.610	4.081	4.012	-11,3%	-9,8%
Forlì-Cesena	3.733	3.680	4.704	3.947	-20,6%	-5,4%
Modena	7.326	7.236	7.235	6.387	1,3%	14,7%
Parma	5.225	5.182	5.041	4.539	3,7%	15,1%
Piacenza	2.640	2.639	3.150	2.842	-16,2%	-7,1%
Ravenna	4.695	4.658	4.705	4.220	-0,2%	11,3%
Reggio Emilia	4.948	3.527	4.736	4.254	4,5%	16,3%
Rimini	5.740	5.696	5.453	4.740	5,3%	21,1%
Emilia-Romagna	47.610	45.881	48.678	43.765	-2,2%	8,8%

Grafico 4 | Superficie esercizi non alimentari con SV ≤ 150 mq



In termini di superficie di vendita (tabella 23) questi esercizi hanno accresciuto la loro consistenza nel primo decennio del periodo (7,6%, pari a 179.635 mq), mentre i tredici anni più recenti hanno registrato un calo delle superfici di vendita dichiarate pari a circa 111.000 mq (-4,7%). Tra 2020 e 2021 si è registrato un lieve aumento della superficie di vendita degli esercizi non alimentari a livello di intera regione (oltre 77.000 mq). Negli ultimi ventitré anni si registra un lieve aumento di superficie pari al 3,1%. Le province che in questo periodo registrano contrazioni maggiori sono Ferrara (-24,3%) e Forlì-Cesena (-7,5%). Rimini e Parma vedono un incremento rispettivamente del +21,5% e del +14,8%. In calo negli ultimi tredici anni sono tutte le aree (in particolare Piacenza e Ferrara), salvo Rimini e Parma.

Tabella 23 | Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV ≤ 150 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con SV ≤ 150 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	452.102	453.385	462.536	434.801	-2,3%	4,0%
Ferrara	166.282	167.042	195.117	219.752	-14,8%	-24,3%
Forlì-Cesena	186.741	183.867	206.311	201.803	-9,5%	-7,5%
Modena	372.159	368.113	388.115	337.546	-4,1%	10,3%
Parma	246.739	245.515	244.543	214.930	0,9%	14,8%
Piacenza	134.461	134.759	158.589	136.348	-15,2%	-1,4%
Ravenna	199.749	199.308	215.541	200.648	-7,3%	-0,4%
Reggio Emilia	230.607	162.277	248.866	222.381	-7,3%	3,7%
Rimini	273.057	270.082	252.969	224.743	7,9%	21,5%
Emilia-Romagna	2.261.897	2.184.348	2.372.587	2.192.952	-4,7%	3,1%

4.2.2 | Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq

Le strutture non alimentari medio-piccole, da 151 a 400 mq, costituiscono il 7,4% del totale dei negozi non alimentari nella regione, e hanno diminuito leggermente la loro quota rispetto al 6,1% del 1998. Negli ultimi tredici anni il numero di esercizi di questa classe è calato del 9,4%, pari a -411 unità, mentre nel decennio precedente era avvenuta una crescita molto rilevante, pari a 1.429 esercizi (+48,6%). Nel 2020-2021 il dato è piuttosto stabile, anche se tendenzialmente in perdita.

Tabella 24 | Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi non alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	811	817	954	789	-15,0%	2,8%
Ferrara	310	327	399	121	-22,3%	156,2%
Forlì-Cesena	364	372	409	267	-11,0%	36,3%
Modena	719	718	738	604	-2,6%	19,0%
Parma	450	450	436	244	3,2%	84,4%
Piacenza	217	217	259	179	-16,2%	21,2%
Ravenna	346	348	392	251	-11,7%	37,8%
Reggio Emilia	445	473	474	313	-6,1%	42,2%
Rimini	294	294	306	137	-3,9%	114,6%
Emilia-Romagna	3.956	4.016	4.367	2.938	-9,4%	34,6%

La superficie di questi esercizi rappresenta il 18,6% del totale delle superfici di vendita non alimentari nella regione e ha incrementato la sua incidenza percentuale rispetto al 16,6% del 1998. La crescita è stata rilevante anche in valore assoluto, con oltre 312.000 mq fino al 2008 (+45,2%), a cui ha tuttavia fatto seguito un calo nei tredici anni successivi, con un ulteriore notevole calo nel 2021 (quasi -13.000 mq). Le crescite più rilevanti nel lungo periodo sono a Ferrara (+161,6%), Rimini (+86,4%) e Parma (+59,0%). Negli ultimi tredici anni le perdite di maggior rilievo si registrano a Ferrara (-23,2%) e Piacenza (-17,7%).

Tabella 25 | Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 151 e 400 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	183.887	184.633	216.704	183.850	-15,1%	0,0%
Ferrara	70.894	74.606	92.259	27.103	-23,2%	161,6%
Forlì-Cesena	83.327	85.496	94.295	61.943	-11,6%	34,5%
Modena	167.112	166.500	169.362	140.650	-1,3%	18,8%
Parma	104.125	103.499	101.768	65.486	2,3%	59,0%
Piacenza	50.451	50.582	61.308	43.785	-17,7%	15,2%
Ravenna	77.770	78.206	87.916	58.801	-11,5%	32,3%
Reggio Emilia	106.384	113.301	110.243	73.960	-3,5%	43,8%
Rimini	64.761	64.651	68.897	34.748	-6,0%	86,4%
Emilia-Romagna	908.711	921.474	1.002.752	690.326	-9,4%	31,6%

4.3.3 | Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 401 e 1.500 mq

Questa classe di esercizi (tabella 26) rappresenta una quota pari al 2,5% del totale degli esercizi non alimentari a fine 2021, quasi ai livelli del 1998 (2,3%, vedere tabella 33). La crescita nei ventitré anni è limitata a 225 esercizi (20,5%). Nei tredici anni più recenti si è registrato un aumento di 57 unità (+4,5%). Nel 2021 si registra un incremento di 12 esercizi rispetto al 2020.

Tabella 26 | Numerosità esercizi non alimentari – SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi non alimentari con SV compresa tra 401 e 1500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	279	272	259	239	7,7%	16,7%
Ferrara	89	89	97	50	-8,2%	78,0%
Forlì-Cesena	123	122	129	124	-4,7%	-0,8%
Modena	214	216	210	193	1,9%	10,9%
Parma	156	150	116	90	34,5%	73,3%
Piacenza	105	103	97	76	8,2%	38,2%
Ravenna	120	118	119	110	0,8%	9,1%
Reggio Emilia	158	159	147	140	7,5%	12,9%
Rimini	81	84	94	78	-13,8%	3,8%
Emilia-Romagna	1.325	1.313	1.268	1.100	4,5%	20,5%

In termini di superficie di vendita questa classe di esercizi è stabilmente attestata attorno al 21,9% dell'offerta di esercizi non alimentari. Come si vede in tabella 27, la crescita in valore assoluto è stata nei ventitré anni di circa 192.000 mq di superficie di vendita, con un incremento percentuale del 21,9%. In termini percentuali la crescita della superficie di vendita è molto più marcata in alcune province, tra cui Ferrara (+96,2%), Parma (+78,6%) e Piacenza (+41,5) mentre solo Forlì-Cesena registra un segno negativo nel lungo periodo (-5,6%). Negli ultimi tredici anni si registrano aumenti in tutte le province tranne Rimini (-20,6%), Ferrara (-9,0%) e Forlì-Cesena (-4,1%). Il saldo globale è comunque lievemente positivo (+3,5%).

Tabella 27 | Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 401 e 1.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con SV compresa tra 401 e 1500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	223.221	216.715	208.176	184.645	7,2%	20,9%
Ferrara	75.476	76.348	82.965	38.462	-9,0%	96,2%
Forlì-Cesena	97.033	97.012	101.206	102.821	-4,1%	-5,6%
Modena	176.794	177.417	172.689	159.735	2,4%	10,7%
Parma	126.045	121.612	94.743	70.575	33,0%	78,6%
Piacenza	90.563	89.900	81.840	64.013	10,7%	41,5%
Ravenna	95.976	95.724	95.590	89.156	0,4%	7,6%
Reggio Emilia	115.153	116.861	110.269	103.296	4,4%	11,5%
Rimini	66.087	69.805	83.210	61.743	-20,6%	7,0%
Emilia-Romagna	1.066.348	1.061.394	1.030.688	874.446	3,5%	21,9%

4.2.4 | Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq

Le strutture non alimentari medio-grandi (tabella 28) erano 72 a fine 1998 e a fine 2021 sono diventate 137; la numerosità è quindi quasi raddoppiata nei ventitré anni (+90,3%). La crescita è in parte avvenuta nel decennio 1998-2008 (31 esercizi, pari al 43%), ma anche nei tredici anni successivi è proseguita (+34 esercizi). Le aree più dinamiche sono state nei ventitré anni Rimini, Ravenna, Piacenza, Forlì-Cesena e Ferrara.

Tabella 28 | Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Numero esercizi non alimentari con SV compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	17	17	17	10	0,0%	70,0%
Ferrara	19	18	12	9	58,3%	111,1%
Forlì-Cesena	18	19	13	8	38,5%	125,0%
Modena	23	23	17	16	35,3%	43,8%
Parma	14	13	7	7	100,0%	100,0%
Piacenza	11	11	9	4	22,2%	175,0%
Ravenna	19	20	14	7	35,7%	171,4%
Reggio Emilia	12	13	13	10	-7,7%	20,0%
Rimini	4	4	1	1	300,0%	300,0%
Emilia-Romagna	137	138	103	72	33,0%	90,3%

In termini di superficie di vendita (tabella 29), le strutture non alimentari medio-grandi raddoppiano la loro consistenza nel periodo 1998-2021 (103,3%), con un incremento di circa 146.000 mq, e la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete non alimentare passa nella Regione dal 3,4% al 5,9%. La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008, sia per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione (la superficie di vendita media passa nei dieci anni da 1.969 mq a 2.071 mq), ma ha proseguito anche nei tredici anni successivi (+35,1%); il valore medio per esercizio è a fine 2021 di 2.103 mq. Tutte le province hanno registrato negli ultimi tredici anni un segno positivo della consistenza della superficie di vendita di questa classe, salvo la provincia di Reggio Emilia che mostra una decrescita pari al -6,4%. Tra il 2020 ed il 2021 il calo complessivo è stato lieve (-0,6%), con il dato maggiormente negativo di Reggio Emilia (-7,0%).

Tabella 29 | Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con SV compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	35.400	35.442	34.661	20.077	2,1%	76,3%
Ferrara	42.741	40.232	25.873	18.412	65,2%	132,1%
Forlì-Cesena	37.967	40.321	27.702	15.358	37,1%	147,2%
Modena	45.586	45.693	33.831	31.613	34,7%	44,2%
Parma	31.300	28.801	15.359	13.576	103,8%	130,6%
Piacenza	21.272	21.272	17.859	6.995	19,1%	204,1%
Ravenna	40.561	43.060	30.012	14.050	35,1%	188,7%
Reggio Emilia	24.306	26.131	25.957	19.828	-6,4%	22,6%
Rimini	9.012	9.012	2.096	1.843	330,0%	389,0%
Emilia-Romagna	288.145	289.964	213.350	141.752	35,1%	103,3%

4.2.5 | Le grandi strutture non alimentari con SV superiore a 2.500 mq

Per quanto riguarda le grandi strutture non alimentari (tabella 30) la crescita della numerosità (da 64 a 73 strutture nei ventitré anni) è avvenuta esclusivamente nel primo decennio, fino al 2008 (13 esercizi), e si è rallentata nei tredici anni successivi, rimanendo stabile sui 73 esercizi. Le crescite nei ventitré anni sono avvenute a Bologna (+8 strutture), Parma (+5) e Rimini (+2), mentre le altre province invece hanno registrato il calo di una autorizzazione, o due nel caso di Rimini.

Tabella 30 | Numerosità esercizi non alimentari– SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-

Province	Numero esercizi non alimentari con SV superiore a 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	27	27	29	19	-6,9%	42,1%
Ferrara	3	3	4	4	-25,0%	-25,0%
Forlì-Cesena	9	9	10	9	-10,0%	0,0%
Modena	3	4	4	5	-25,0%	-40,0%
Parma	8	8	8	3	0,0%	166,7%
Piacenza	7	7	7	8	0,0%	-12,5%
Ravenna	2	2	2	3	0,0%	-33,3%
Reggio Emilia	8	8	8	9	0,0%	-11,1%
Rimini	6	5	5	4	20,0%	50,0%
Emilia-Romagna	73	73	77	64	-5,2%	14,1%

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture non alimentari rispetto al totale (tabella 35) è passata in regione dal 6,3% del 1998 al 7,3% del 2021. La superficie media per esercizio è aumentata da 4.110 mq del 1998 a oltre 4.800 mq del 2021; la crescita complessiva (tabella 31) è avvenuta nel primo decennio (+36,9%) rispetto ai tredici anni successivi che hanno registrato un lieve calo del -1,7%. Nel 2020-2021 il numero di esercizi è stato stabile e la superficie di vendita complessiva è diminuita di 2.738 mq. Gli incrementi più significativi nei ventitré anni si sono verificati a Parma (+282,0%), Rimini (+188,6%), Bologna (+72,4%). Il calo più rilevante in termini di superficie si osserva a Modena, con una riduzione pari al -47,9%.

Tabella 31 | Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con SV superiore a 2.500 mq – Valori assoluti e variazioni per provincia 1998-2008-2020-2021

Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con SV superiore a 2500 mq					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	135.156	136.136	138.572	78.392	-2,5%	72,4%
Ferrara	21.054	21.054	25.454	21.940	-17,3%	-4,0%
Forlì-Cesena	35.510	35.510	38.160	35.560	-6,9%	-0,1%
Modena	13.575	19.575	23.993	26.038	-43,4%	-47,9%
Parma	43.828	43.828	43.846	11.473	0,0%	282,0%
Piacenza	29.361	29.361	31.403	34.398	-6,5%	-14,6%
Ravenna	8.733	8.733	12.480	9.682	-30,0%	-9,8%
Reggio Emilia	30.240	30.240	29.026	32.878	4,2%	-8,0%
Rimini	36.524	32.282	17.131	12.657	113,2%	188,6%
Emilia-Romagna	353.981	356.719	360.065	263.018	-1,7%	34,6%

4.2.6 | Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998-2021

La tabella seguente (tabella 32) riassume il numero di esercizi presenti nella rete non alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. Nel complesso questi sono cresciuti di 5.162 esercizi. Anche gli esercizi tra 151 e 400 mq crescono in misura rilevante (1.078 esercizi).

Tabella 32 | Numerosità esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Numero esercizi non alimentari 1998-2020											
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		totale	
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998
Bologna	9.684	8.824	811	789	279	239	17	10	27	19	10.818	9.881
Ferrara	3.619	4.012	310	121	89	50	19	9	3	4	4.040	4.196
Forlì-Cesena	3.733	3.947	364	267	123	124	18	8	9	9	4.247	4.355
Modena	7.326	6.387	719	604	214	193	23	16	3	5	8.285	7.205
Parma	5.225	4.539	450	277	156	90	14	7	8	3	5.853	4.916
Piacenza	2.640	2.842	217	179	105	76	11	4	7	8	2.980	3.109
Ravenna	4.695	4.220	346	251	120	110	19	7	2	3	5.182	4.591
Reggio Emilia	4.948	4.254	445	313	158	140	12	10	8	9	5.571	4.726
Rimini	5.740	4.740	294	137	81	78	4	1	6	4	6.125	4.960
Emilia-Romagna	47.610	43.765	3.956	2.938	1.325	1.100	137	72	73	64	53.101	47.939

Come per gli esercizi alimentari, anche per il settore non alimentare, la distribuzione percentuale del numero degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tabella 33) varia nel complesso della regione in misura abbastanza limitata nei ventitré anni analizzati: il numero di piccoli esercizi non alimentari perde circa 2 punti percentuali, passando dal 91,3% del 1998 all'89,7% del 2021. Anche nel non alimentare è la provincia di Rimini a mantenere il valore più elevato di piccoli esercizi (che tuttavia calano leggermente dal 95,6% del 1998 al 93,7%); un andamento simile presenta l'area di Ravenna (dal 91,9% al 90,6%), mentre il peso percentuale dei piccoli esercizi si riduce di 6 punti a Ferrara. La redistribuzione delle quote delle diverse classi di esercizi nelle varie province non è comunque stata tale da modificare in misura rilevante nel lungo periodo l'assetto complessivo della rete.

Tabella 33 | Distribuzione percentuale del numero di esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Quote percentuali del numero di esercizi non alimentari per classi dimensionali 1998-2020										totale
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	
Bologna	89,5%	89,3%	7,5%	8,0%	2,6%	2,4%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	100,0%
Ferrara	89,6%	95,6%	7,7%	2,9%	2,2%	1,2%	0,5%	0,2%	0,1%	0,1%	100,0%
Forlì-Cesena	87,9%	90,6%	8,6%	6,1%	2,9%	2,9%	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	100,0%
Modena	88,4%	88,7%	8,7%	8,4%	2,6%	2,7%	0,3%	0,2%	0,0%	0,1%	100,0%
Parma	89,3%	92,3%	7,7%	5,6%	2,7%	1,8%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	100,0%
Piacenza	88,6%	91,4%	7,3%	5,8%	3,5%	2,4%	0,4%	0,1%	0,2%	0,3%	100,0%
Ravenna	90,6%	91,9%	6,7%	5,5%	2,3%	2,4%	0,4%	0,2%	0,0%	0,1%	100,0%
Reggio Emilia	88,8%	90,0%	8,0%	6,6%	2,8%	3,0%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	100,0%
Rimini	93,7%	95,6%	4,8%	2,8%	1,3%	1,6%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	100,0%
Emilia-Romagna	89,7%	91,3%	7,4%	6,1%	2,5%	2,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	100,0%

L'analisi della distribuzione degli esercizi non alimentari in termini di superfici di vendita (tabella 34) evidenzia un aumento di circa 69.000 mq nella classe 0-150 mq (+3,1%), un incremento di circa 218.000 mq nella classe 151-400 (+31,6%) di circa 192.000 nella classe 401-1.500 mq (+21,9%), di 146.000 mq circa nella classe 1.501-2.500 mq (103,3%), e di circa 91.000 mq nella classe > 2.500 mq (34,6%). Tali saldi regionali sono frutto di andamenti molto diversi nelle province. Si segnala la fortissima crescita delle strutture tra 1.501 e 2.500 mq, più che raddoppiate in termini di superficie di vendita.

Tabella 34 | Superfici di vendita esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari 1998-2020											
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		totale	
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998
Bologna	452.102	434.801	183.887	183.850	223.221	184.645	35.400	20.077	135.156	78.392	1.029.766	901.765
Ferrara	166.282	219.752	70.894	27.103	75.476	38.462	42.741	18.412	21.054	21.940	376.447	325.669
Forlì-Cesena	186.741	201.803	83.327	61.943	97.033	102.821	37.967	15.358	35.510	35.560	440.578	417.485
Modena	372.159	337.546	167.112	140.650	176.794	159.735	45.586	31.613	13.575	26.038	775.226	695.582
Parma	246.739	214.930	104.125	65.486	126.045	70.575	31.300	13.576	43.828	11.473	552.037	376.040
Piacenza	134.461	136.348	50.451	43.785	90.563	64.013	21.272	6.995	29.361	34.398	326.108	285.539
Ravenna	199.749	200.648	77.770	58.801	95.976	89.156	40.561	14.050	8.733	9.682	422.789	372.337
Reggio Emilia	230.607	222.381	106.384	73.960	115.153	103.296	24.306	19.828	30.240	32.878	506.690	452.343
Rimini	273.057	224.743	64.761	34.748	66.087	61.743	9.012	1.843	36.524	12.657	449.441	335.734
Emilia-Romagna	2.261.897	2.192.952	908.711	690.326	1.066.348	874.446	288.145	141.752	353.981	263.018	4.879.082	4.162.494

Anche nel settore non alimentare la distribuzione dei pesi relativi delle diverse classi di esercizi in termini di superficie di vendita cambia nei ventitré anni in modo molto significativo (tabella 35): gli esercizi più piccoli, nonostante la crescita numerica, riducono la loro incidenza complessiva al 46,4% dell'offerta non alimentare, a fronte del 52,7% del 1998; gli esercizi di media dimensione (401-1.500) non competono per dimensione dell'offerta con i più piccoli, attestandosi (per ciascuna provincia) attorno al 22% dell'offerta con un picco in particolare per la provincia di Piacenza (27,8%). Il peso relativo delle strutture maggiori oltre i 1.500 mq cresce invece in misura percentuale abbastanza significativa, anche se rappresenta complessivamente, per la somma delle due classi considerate, soltanto il 13,2% dell'offerta (a fronte del 9,73% del 1998).

Tabella 35 | Distribuzione percentuale delle superfici di vendita di esercizi non alimentari per classe dimensionale 1998-2021

Province	Quote percentuali superfici di vendita esercizi non alimentari per classi dimensionali 2019 – 1998										totale
	0-150		151-400		401-1.500		1.501-2.500		>2.500		
	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	2021	1998	
Bologna	43,9%	48,2%	17,9%	20,4%	21,7%	20,5%	3,4%	2,2%	13,1%	8,7%	100,0%
Ferrara	44,2%	67,5%	18,8%	8,3%	20,0%	11,8%	11,4%	5,7%	5,6%	6,7%	100,0%
Forlì-Cesena	42,4%	48,3%	18,9%	14,8%	22,0%	24,6%	8,6%	3,7%	8,1%	8,5%	100,0%
Modena	48,0%	48,5%	21,6%	20,2%	22,8%	23,0%	5,9%	4,5%	1,8%	3,7%	100,0%
Parma	44,7%	57,2%	18,9%	17,4%	22,8%	18,8%	5,7%	3,6%	7,9%	3,1%	100,0%
Piacenza	41,2%	47,8%	15,5%	15,3%	27,8%	22,4%	6,5%	2,5%	9,0%	12,1%	100,0%
Ravenna	47,2%	53,9%	18,4%	15,8%	22,7%	23,9%	9,6%	3,8%	2,1%	2,6%	100,0%
Reggio Emilia	45,5%	49,2%	21,0%	16,4%	22,7%	22,8%	4,8%	4,4%	6,0%	7,3%	100,0%
Rimini	60,8%	66,9%	14,4%	10,4%	14,7%	18,4%	2,0%	0,6%	8,1%	3,8%	100,0%
Emilia-Romagna	46,4%	52,7%	18,6%	16,6%	21,9%	21,0%	5,9%	3,4%	7,3%	6,3%	100,0%

La struttura della rete presenta differenze significative nelle diverse province: a Rimini prevalgono i piccoli esercizi (con il 60,8% delle superfici totali), ma si registra anche una presenza rilevante di grandi strutture (8,1%); a Forlì-Cesena e Piacenza la quota della superficie delle piccole strutture è la più bassa (con il 42,4% e il 41,2% dei rispettivi totali), con una quota molto rilevante a Bologna di grandi strutture oltre i 2.500 mq (13,1% del totale, di circa 6 punti percentuali superiore alla media regionale e in forte crescita rispetto all'8,7% del 1998). In generale il peso relativo dell'offerta nei piccoli esercizi si colloca tra il 41% e il 48% circa nelle varie province (con le eccezioni già citate), mentre i negozi di dimensione immediatamente superiore (151-400 mq) accrescono il loro peso in generale, collocandosi su valori attorno al 14-22%, con le punte di Modena (21,6%) e Rimini (14,4%).

Omogenei sono anche i valori delle quote relative delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq, con un andamento stabile del peso complessivo (dal 20% al 22%) e con la quota più alta a Piacenza (27,8%) e quella più bassa ancora a Rimini (14,7%). Le strutture tra 1.501 e 2.500 mq costituiscono a Ferrara una quota del 11,4%, quasi doppia rispetto alla media regionale (5,9%), ed il trend è comunque di crescita generalizzata.

Per il peso delle grandi strutture oltre i 2.500 mq, va detto delle aree di Bologna e Piacenza che sono quelle di maggior rilievo, mantenendo entrambe una quota importante pari al 13,1% e al 9,0%. I valori percentualmente molto ridotti di questa classe dimensionale sono invece presenti nelle province di Modena e Ravenna (1,8% e 2,1%).

5 | Dotazioni di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

5.1 | La capillarità della rete

5.1.1 | Esercizi alimentari

Per quanto riguarda la capillarità (tabella 36), la dotazione media regionale al 2021 è di 4,6 esercizi alimentari per 1.000 abitanti (era 4,5 nel 1998 e 4,4 nel 2020). Dunque l'andamento di lungo periodo per i negozi alimentari è di lieve aumento della capillarità (+3,3% nei ventitré anni), dato al quale ha contribuito molto la ripresa degli ultimi tredici anni (+12,6%). I dati provinciali evidenziano negli ultimi tredici anni tale ripresa (da 4,1 esercizi per 1.000 abitanti a 4,6), che come si è detto compensa parzialmente la perdita nel decennio precedente (- 8,3%); nel lungo periodo riscontriamo sensibili incrementi a Ravenna, Bologna e Parma, mentre il valore della dotazione si riduce fortemente a Forlì-Cesena e a Piacenza. Rispetto al valore medio regionale il dato di capillarità è molto superiore a Rimini, dove raggiunge i 6,0 esercizi per 1.000 abitanti (con una crescita lieve rispetto al 2008), e molto elevata anche a Ferrara (5,6) e Ravenna (5,7). Le aree di Reggio Emilia, Modena e Forlì-Cesena registrano i dati più bassi di capillarità, confermandosi agli ultimi tre posti.

Tabella 36 | Numero esercizi alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Province	Numero esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	4,2	3,9	3,2	3,7	29,5%	12,1%
Ferrara	5,6	5,5	5,2	6,0	7,6%	-7,0%
Forlì-Cesena	3,9	3,7	4,6	4,5	-15,7%	-15,0%
Modena	3,9	3,7	3,8	4,0	3,7%	-1,6%
Parma	5,5	5,4	4,7	4,9	17,7%	11,9%
Piacenza	4,6	4,5	4,7	5,4	-1,8%	-14,2%
Ravenna	5,7	5,4	4,7	4,8	22,4%	19,5%
Reggio Emilia	4,0	2,8	3,1	3,7	28,4%	8,1%
Rimini	6,0	6,6	5,4	5,4	10,6%	10,4%
Emilia-Romagna	4,6	4,4	4,1	4,5	12,6%	3,3%

5.1.2 | Esercizi non alimentari

Nel settore non alimentare la capillarità è piuttosto stabile (tabella 37), con un lieve calo nei ventitré anni (-1,6%). È significativo in questo caso il ritorno ad una situazione molto simile

a quella presente nell'intera regione nel 1998, con le sole eccezioni di Forlì-Cesena (-12,6%) e Piacenza (-10,9%). A livello regionale, l'andamento complessivo della capillarità è negativo negli ultimi tredici anni (-5,1%), con punta maggiormente negativa a Forlì-Cesena (-20,4%). In valore assoluto il dato di capillarità più elevato si mantiene in tutto il periodo quello di Rimini (18,1 esercizi per 1.000 abitanti nel 2021), molto superiore ai valori medi regionali annui.

Tabella 37 | Numero esercizi non alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Province	Numero esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	10,6	10,6	11,1	10,8	-4,4%	-2,0%
Ferrara	11,8	11,8	12,8	12,0	-7,9%	-1,4%
Forlì-Cesena	10,8	10,7	13,6	12,4	-20,4%	-12,6%
Modena	11,7	11,6	11,9	11,6	-1,6%	1,1%
Parma	12,9	12,8	13,0	12,5	-0,1%	3,9%
Piacenza	10,4	10,4	12,3	11,7	-15,4%	-10,9%
Ravenna	13,3	13,2	13,6	13,1	-1,6%	1,8%
Reggio Emilia	10,5	7,9	10,4	10,7	1,9%	-1,1%
Rimini	18,1	17,9	19,3	18,4	-6,5%	-2,0%
Emilia-Romagna	11,9	11,5	12,6	12,1	-5,1%	-1,6%

5.2 | Gli aspetti quantitativi dell'offerta della rete

5.2.1 | Esercizi alimentari

Il parametro di dotazione complessiva di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore alimentare (tabella 38) è complessivamente nella regione pari a 472,1 mq. L'offerta è cresciuta nel 2020-2021 del +3,7% (+15,2% negli ultimi tredici anni), e complessivamente è passata nei ventitré anni dai 379,3 mq del 1998 ai 472,1 mq del 2021, con un aumento del 24,5%. A livello provinciale le *performance* migliori nei ventitré anni si registrano a Piacenza, Bologna e Parma. Le situazioni provinciali presentano rispetto al dato medio alcuni scostamenti rilevanti: ad esempio in provincia di Ferrara, dove la superficie per 1.000 è pari a 635,0 mq, o quella di Piacenza, dove arriva a 552,4 mq. Il dato più basso è quello di Ravenna, con soli 430,9 mq per 1.000 abitanti.

Tabella 38 | Superficie di vendita esercizi alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Province	Superficie di vendita esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	458,0	437,1	348,9	335,5	31,3%	36,5%
Ferrara	635,0	621,6	575,7	520,0	10,3%	22,1%
Forlì-Cesena	449,0	437,2	423,6	374,8	6,0%	19,8%
Modena	439,8	422,3	414,5	380,9	6,1%	15,5%
Parma	476,5	473,1	394,0	360,4	20,9%	32,2%
Piacenza	552,4	541,7	505,2	343,6	9,3%	60,8%
Ravenna	430,9	428,1	405,6	390,3	6,2%	10,4%
Reggio Emilia	445,9	403,0	349,2	381,5	27,7%	16,9%
Rimini	458,5	447,0	425,0	391,6	7,9%	17,1%
Emilia-Romagna	472,1	455,2	409,9	379,3	15,2%	24,5%

5.2.2 | Esercizi non alimentari

Il parametro di dotazione di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore non alimentare (tabella 39) registra complessivamente nella regione un valore medio di 1.095,0 mq, mentre quello di capillarità è come si è visto pari a 11,9 esercizi per 1.000 abitanti (tabella 37). La variazione in termini di superficie è negativa dal 2008, ma l'andamento è ancora nettamente positivo nei ventitré anni (+4,2%), passando da 1.051,2 mq nel 1998 a 1.095,0 nel 2021, con un aumento del 1,5% nell'ultimo anno. I dati provinciali nel 2020-2021 sono tendenzialmente stabili o in lieve calo, con l'eccezione di Reggio Emilia (+13,3%). Nei ventitré anni le crescite più vistose si sono registrate a Parma (28,1%),

Forlì-Cesena (20,4%) mentre lo stesso parametro è stato in calo nella provincia di Ferrara (-7,1%), Reggio Emilia (-6,0%) e Modena (-2,1%).

Tabella 39 | Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1.000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2021	2020	2008	1998	variazione % 2008/2021	variazione % 1998/2021
Bologna	1.009,8	1.007,6	1.086,5	987,6	-7,1%	2,3%
Ferrara	1.100,5	1.105,2	1.177,9	1.184,4	-6,6%	-7,1%
Forlì-Cesena	1.120,0	1.122,3	1.205,3	929,9	-7,1%	20,4%
Modena	1.098,0	1.100,3	1.144,9	1.121,1	-4,1%	-2,1%
Parma	1.219,6	1.197,9	1.155,1	952,2	5,6%	28,1%
Piacenza	1.140,5	1.140,6	1.227,5	1.074,5	-7,1%	6,1%
Ravenna	1.088,7	1.094,2	1.144,7	1.063,1	-4,9%	2,4%
Reggio Emilia	958,9	846,2	1.009,4	1.020,1	-5,0%	-6,0%
Rimini	1.325,6	1.312,6	1.399,1	1.247,2	-5,3%	6,3%
Emilia-Romagna	1.095,0	1.079,4	1.147,9	1.051,2	-4,6%	4,2%

6 | Nota metodologica

Gli esercizi commerciali sono stati classificati come "alimentari" o "non alimentari" in base a un criterio che prevede siano considerati "alimentari" solo gli esercizi con una superficie di vendita dedicata a tale tipologia di prodotti maggiore o uguale al 30% della loro superficie di vendita totale. I dati degli anni 1998, 2008, 2020 e 2021 si basano sulle rilevazioni effettuate dalla Regione Emilia-Romagna presso i singoli Comuni. Dove i dati non siano stati trasmessi da parte dei Comuni, i valori sono stati stimati. Oltre ai dati rilevati, le tabelle riportano tre variazioni percentuali calcolate sulle differenze tra i valori del 2021 sul 2020, del 2021 sul 2008 e del 2021 sul 1998.

Dalla rilevazione 2009 sono stati inseriti i dati relativi ai 7 comuni che sono entrati a far parte della Regione Emilia-Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini. (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello). Inoltre, data la fusione di alcuni comuni della regione nel corso del 2014, i dati relativi alla popolazione impiegati nelle elaborazioni fanno riferimento al 31/12/2021.

Nel presente rapporto alcune elaborazioni si basano sulle categorie definite dal "Decreto Bersani", per le quali la popolazione residente viene impiegata per definire di anno in anno la classificazione degli esercizi secondo la loro superficie. Le categorie sono riportate nella tabella di seguito.

Tabella 40 | Categorie definite dal "Decreto Bersani"

	Tipologia della struttura	Tipologia distributiva (mq)
	Vicinato	0-150
Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti	Medio-Piccola	151-800
	Medio-Grande	801-1.500
	Grande	oltre 1.500
	Vicinato	0-250
Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	Medio-Piccola	251-1.500
	Medio-Grande	1.501-2.500
	Grande	oltre 2.500

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

